LA CARDIOPATIA TALASSEMICA
Roma, 11 novembre 2011

Segreteria scientifica: ***P. Pugliese, F. Sorrentino***
Responsabile scientifico del corso: ***P. Cianciulli***

08.30 - 09.00	Registrazione dei partecipanti
09.00 - 09.15	Introduzione ai lavori *P. Cianciulli*
09.15 - 09.45	Paziente talassemico: problematiche cardiologiche *P. Pugliese*
09.45 - 10.15	La terapia ferrochelante puó migliorare le problematiche cardiologiche? *P. Cianciulli*
10.15 - 11.15	La cardiopatia del paziente talassemico: l'esperienza del cardiologo in un Centro di cura per adulti *C. Bellini* *G. Minardi* *S. Sciomer*
11.15 - 11.30	**Coffee-break**
11.30 - 12.30	La cardiopatia del paziente talassemico: l'esperienza del cardiologo in un centro di cura pediatrico *F. Ventriglia - G. Bosco*
12.30 - 13.00	Il paziente talassemico: problematiche endocrinologiche e influenza sullo sviluppo della cardiopatia *M. Poggi*
13.00 - 14.00	**Light lunch**
14.00 - 16.00	La voce del talassemologo: casi clinici *14.00 -14.20 L. Russo* *14.40 F. Terlizi* *15.00 F. Sorrentino* *15.20 P. Smacchia* *15.40 A. Lo Sardo*
16.00 - 16.30	**Discussione**
16.30 - 17.00	Proposta di un modello unico di refertazione per la consulenza cardiologica *C. Bellini* - G. *Minardi*
17.00 - 17.15	Compilazione questionari ECM
17.15 - 17.30	Chiusura lavori

Relatori

Paolo Cianciulli
CRR Day Hospital Talassemia - Ospedale S. Eugenio, Roma

Pellegrina Pugliese
UOC medicina trasfusionale, Policlinico Umberto I, Roma

Cesare Bellini
UOC cardiologia, Ospedale S.Eugenio, Roma

Giovanni Minardi
Cardiologia non invasiva, Azienda S.Camillo - Forlanini, Roma

Susanna Sciomer
Cardiologia, Policlinico Umberto I, Roma

Flavia Ventriglia
Policlinico Umbertol - pediatrici, Roma

Giovanna Bosco
Policlinico Umberto I - pediatrici Di Lorenzo - Osp S. Pertini, Roma

Maurizio Poggi
Endocrinologo - Ospedale Sant'Andrean, Roma

Lidia Angiolina Russo
Ematologia pediatrica - OPBG, Roma

Filomena Terlizzi
UOC Medicina trasfusionale AO S. Camillo-Forlanini, Roma

Francesco Sorrentino
CRR Day Hospital Talassemia - Ospedale S. Eugenio, Roma

Maria Paola Smacchia
Policlinico Umberto I - clinica pediatrica, Roma

Anna Lo Sardo
UOC medicina trasfusionale, Policlinico Umberto I, Roma

Sede dell'incontro

Casa San Bernardo***
Via Laurentina, 289 - 00142 Roma

Segreteria Organizzativa

MCO International
P.zza M. D'Azeglio, 39 50121- Firenze - Italia
Tel. +39 055.2639073 - Fax +39 055.2269899
infoitaly@mco-international.com

DATRE
comunicazione integrata in ambito sanitario

L'evento è accreditato nel programma Educazione Continua in Medicina con l'identificativo 182-15245, secondo le attuali disposizioni, per 40 medici (cardiologi, ematologi,endocrinologi, internisti, medicina generale); ed eroga 8 crediti formativi al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.

Chiesi
People and ideas for innovation in healthcare

ECM
La Cardiopatia Talassemica

Casa San Bernardo***
Via Laurentina, 289
00142 Roma

Roma, 11 novembre 2011

PROGRAMMA

La Cardiopatia Talassemica

Casa San Bernardo
Via Laurentina, 289
00142 Roma

Roma, 11 novembre 2011

TARGET
Medici: Specialisti in ematologia, cardiologia, medicina interna, endocrinologi, medicina generale

MODALITÀ DI EROGAZIONE: residenziale

TEAM DI PROGETTO

Responsabili Scientifici

Paolo Cianciulli - CRR Day Hospital Talassemia Ospedale - S. Eugenio, Roma

Relatori Moderatori

Paolo Cianciulli - CRR Day Hospital Talassemia Ospedale S. Eugenio, Roma
Pellegrina Pugliese - UOC medicina trasfusionale, Policlinico Umberto I
Paola Smacchia - Policlinico Umberto I - clinica pediatrica
Lidia Angiolina Russo - ematologia pediatrica OPBG
Filomena Terlizzi - UOC Medicina trasfusionale AO S.Camillo Forlanini
Francesco Sorrentino - CRR Day Hospital Talassemia - Ospedale S. Eugenio, Roma
Anna Lo Sardo - UOC medicina trasfusionale, Policlinico Umbero I, Roma
Cesare Bellini - UOC cardiologia, Ospedale S.Eugenio, Roma
Giovanni Minardi - Cardiologia non invasiva, Azienda S.Camillo - Forlanini, Roma
Susanna Sciomer - Cardiologia, Policlinico Umberto I, Roma
Ventriglia - Policlinico UmbertoI - pediatrici
Bosco Policlinico Umberto I - pediatrici Di Lorenzo Osp S. Pertini

IL RAZIONALE DEL TEMA
In questi ultimi anni si è assistito a notevoli progressi nel controllo delle complicanze da emocromatosi secondaria nelle sindromi talassemiche.
Inoltre la maggior sicurezza delle trasfusioni e la possibilità di utilizzare diverse combinazioni di terapie chelanti aprono nuovi scenari nel prossimo futuro.
Questi nuovi scenari ci devono, tuttavia, far riflettere che non è e non sarà più possibile trattare tali patologie al di fuori di quelli che sono i criteri della Medicina Basata sull'Evidenza. Infatti, solo così potremmo ottenere risposte certe a domande ancora aperte (ad esempio: efficacia tra trattamenti chelanti differenti; iperchelazione e cardiopatia; etc.). Si è

iniziato a lavorare sulle complicanze cardiologiche in quanto queste sono, ancora oggi, le cause più frequenti di mortalità in questa patologia, sviluppando Linee Guida come solida base per costruire, sempre di più, un edificio di certezze nella prevenzione e terapia delle sindromi talassemiche.

Introduzione

La beta-talassemia è un disordine congenito dell'emoglobina che determina un'anemia emolitica cronica. L'emolisi e l'eritropoiesi inefficace,insieme, sono le principali cause dell'anemia che si manifesta nella talassemia. In rapporto alla gravità si possono distinguere due forme : la talassemia major e la talassemia intermedia. La talassemia major è caratterizzata da una grave forma di anemia che si manifesta durante i primi anni di vita e necessita di terapia trasfusionale continua per la sopravvivenza, mentre la talassemia intermedia presenta un'insorgenza clinica più tardiva che si manifesta con un'anemia moderata e non richiede per la sopravvivenza un costante regime trasfusionale. Nella talassemia major la costante terapia trasfusionale insieme con l'elevato assorbimento gastrointestinale di ferro determinano un sovraccarico marziale che rappresenta la principale causa di morbilità e mortalità associata a tale malattia. Le complicanze cardiache rappresentano la principale causa di morte nella talassemia major, anche se, più di recente, in rapporto all'introduzione della terapia ferrochelante, si è verificato un importante e progressivo incremento dell'aspettativa di vita legato principalmente alla riduzione della mortalità per cause cardiache. La cardiomiopatia legata all'accumulo di ferro è lentamente progressiva e generalmente occorrono alcune decadi perché si manifestino le caratteristiche cliniche o strumentali della disfunzione cardiaca. I persistenti livelli elevati di ferritina (>2500 ng/ml) sono associati con bassa (25%) probabilità di sopravvivenza esente da malattia cardiaca mentre bassi livelli di ferritina (<1000ng/ml) sono associati con bassa probabilità di scompenso cardiaco. Le modifiche emodinamiche che si manifestano nei pazienti affetti da talassemia major, quando non presentano danno d'organo legato al sovraccarico di ferro, sono legate all'anemia cronica che determina una riduzione delle resistenze periferiche con conseguente incremento del ritorno venoso e in definitiva della gittata cardiaca. La principale espressione anatomo-funzionale di questo stato emodinamico è rappresentata da una dilatazione lieve o moderata delle cavità cardiache con valori elevati o border-line della frazione d'eiezione del ventricolo destro e sinistro. Quando si manifesta la disfunzione cardiaca essa è generalmente dovuta all'accumulo di ferro, anche se in alcuni casi può essere dovuto a miocardite virale. Differenti aspetti del coinvolgimento cardiaco possono essere osservati nella cardiopatia talassemica che include: forme con coinvolgimento di entrambi i ventricoli, forme con prevalente interessamento del ventricolo sinistro e forme con prevalente interessamento del ventricolo destro. In tutti questi differenti quadri clinici la dilatazione ventricolare coesiste con riduzione della contrattilità miocardica e, nei casi con disfunzione avanzata, con caratteristiche alterazioni di tipo restrittivo. L'ipertensione polmonare si può osservare in pazienti talassemici adulti. Anche se è più frequente nella talassemia intermedia si può osservare anche nei pazienti affetti da talassemia major, probabilmente con maggiore frequenza in quei pazienti che hanno ricevuto un trattamento trasfusionale e ferrochelante non adeguato. L'etiologia della ipertensione polmonare rimane incerta e più fattori possono contribuire alla sua insorgenza. Tra questi il più importante sembra essere un elevato volume di flusso ematico associato all' incremento delle resistenze polmonari dovuto alla emosiderosi polmonare e/o conseguente alle elevate forze di scorrimento ed alla deformazione meccanica. Inoltre la splenectomia, frequente nei pazienti talassemici , può determinare uno stato di ipercoagulabilità dovuto alla ridotta rimozione della piastrine dal circolo. Ipotesi più recenti suggeriscono un ruolo importante dell'emolisi cronica nella ipertensione polmonare associata alla beta-talassemia : l'emolisi, infatti, desossida l'ossido nitrico e libera arginina ,il substrato per la formazione dell'ossido nitrico.
Quando nella talassemia major si manifesta una prevalente disfunzione ventricolare destra essa può essere conseguente ad ipertensione polmonare o, in alcuni casi, ad una prevalente siderosi delle sezioni cardiache destre in assenza di elevati valori di pressione polmonare.

Metodologia e raccomandazioni

Tutte le raccomandazioni seguono i criteri suggeriti dall'American Cardiology College (ACC) e dell'American Heart Association (AHA):

- CLASSE I: condizioni per le quali vi è documentazione e/o consenso che la procedura o il trattamento è utile ed efficace.
- CLASSE II: condizioni per le quali vi è documentazione controversa o divergenza di opinioni sulla utilità e/o efficacia della procedura o del trattamento.
- CLASSE IIa: il peso dell'evidenza è a favore della utilità.

- CLASSE IIb: l'utilità è meno ben definita.
- CLASSE III: condizioni per le quali vi è documentazione che la procedura e/o il trattamento non è utile o addirittura dannosa. I livelli di evidenza per ogni singola classe sono:
- LIVELLO A: dati derivanti da più studi clinici randomizzati
- LIVELLO B: dati derivanti da un singolo studio randomizzato o da più studi non randomizzati
- LIVELLO C: suggerita dal consenso di opinioni di esperti. Le raccomandazioni di questo documento sono state basate sull'evidenza(evidence-based), quando è stato possibile. I riferimenti selezionati e pubblicati in questo documento sono rappresentativi ma non del tutto comprensivi. La forza dell'evidenza non corrisponde necessariamente alla forza della raccomandazione. Un trattamento può essere considerato controverso anche se è stato valutato in trials clinici controllati; al contrario, una forte raccomandazione può essere basata su anni di esperienza clinica e sostenuta solo sulla base di dati storici o anche di nessun dato

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Arrivare a fine evento con un modello unico e condiviso di scheda cardiologica per pazienti talassemici.
Ogni cardiologo parlerà della propria casistica, in particolare dei quadri patologici di più frequente riscontro. Il corso avrà un taglio pratico da e per i giovani medici che si affacciano alla Talassemia e "poco cattedratico": i relatori cardiologi parleranno anche delle loro difficoltà nella pratica quotidiana. Ciascun gruppo si presenterà con la propria scheda cardiologica che potrà essere discussa e confrontata con le altre per arrivare a un modello unico e condiviso.

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI ACCREDITABILI

40 medici specialisti in ematologia, cardiologia, medicina interna, endocrinologi, medicina generale

N. di ore formative: 7

Numero di crediti: 8

PROGRAMMA

La CardiopatiaTalassemica

Casa San Bernardo
Via Laurentina, 289
00142 Roma

Roma, 11 novembre 2011

08.30 - 09.00	Registrazione dei partecipanti
09.00 - 09.15	Introduzione ai lavori P. Cianciulli
09.15 - 09.45	Paziente talassemico: problematiche cardiologiche - P. Pugliese
09.45 - 10.15	La terapia ferrochelante puó migliorare le problematiche cardiologiche? - P. Cianciulli
10.15 - 11.15	La cardiopatia del paziente talassemico: l'esperienza del cardiologo. C.Bellini, G.Minardi, S.Sciomer
11.15 - 11.30	Coffee break
11.30 - 12.30	Incidenza della cardiopatia nei Centri di Talassemia nella Regione Lazio F. Ventriglia - G. Bosco
12.30 - 13.00	Il paziente talassemico: problematiche endocrinologiche e influenza sullo sviluppo della cardiopatia M. Poggi
13.00 - 14.00	Light lunch
14.00 - 16.00	La voce del talassemologo: casi clinici L. Russo OPBG F. Terlizi F. Sorrentino P. Smacchia A. Lo Sardo
16.00 – 16.30	Discussione
16.30 - 17.00	Proposta di un modello unico di refertazione per la consulenza cardiologica - Belini Minardi
17.00 - 17.15	Compilazione questionari ECM
17.15 - 17.30	Chiusura lavori

Viale Regina Margherita n.217
00198 - ROMA
tel. 339 2520390
e-mail: bellinice@tiscali.it

Curriculum vitae

CESARE BELLINI

Nazionalità: ITALIANA
Data di nascita: 05.12.1962
Luogo di nascita: ROMA
Residenza: ROMA

02.11.1989:	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA - UNIV. "LA SAPIENZA" - ROMA
25.11.1994:	SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE, UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" - ROMA
1995/1999:	DOTTORATO DI RICERCA IN MEDICINA SPERIMENTALE X CICLO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE -UNIVERSITA' "L'AQUILA"
1999/2000:	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA ULTRASONOGRAFICA – UNIV. "LA SAPIENZA" – ROMA
21.11.2006:	SPECIALIZZAZIONE IN CARDIOLOGIA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE, UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" - ROMA

15.11.2008:	Dirigente medico cardiologo presso la UOC Cardiologia Osp. S Eugenio – ASL RMC, Roma
01.12.2006:	Dirigente medico cardiologo presso la UOC Cardiologia dell'OGP Rieti
03.01.2000:	Dirigente medico di I livello di Medicina Interna a tempo indeterminato ASL Rieti – DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA

10.07.98 – 03.11.99: Dirigente medico di I livello in Medicina Interna (avviso pubblico) ASL Rieti.
Agosto 1996 - febbraio 1998: assistente medico di Medicina Interna -DEA Policlinico Umberto I Roma

Attività di ricerca
L'attività di ricerca svolta riguarda il settore cardiovascolare. Inizialmente, ha collaborato a ricerche sugli ormoni sodiomodulanti, in particolare sulla fisiopatologia del peptide atriale natriuretico e sulla purificazione e caratterizzazione della sostanza digossino-simile nell'uomo. Successivamente, si è interessato allo studio delle interrelazioni tra dismetabolismo glico-lipidico ed ipertensione con particolare riguardo ai sistemi di scambio ionico di membrana. In questo contesto, ha messo a punto una metodica per la valutazione in vivo dei principali meccanismi di scambio transmembranario del sodio (cotrasporto Na-K-Cl, Na/K ATPasi e controtrasporto Na-Li) nei globuli rossi umani.
L'attenzione principale è stata più recentemente rivolta alla definizione ed alla caratterizzazione della sodiosensibilità pressoria. In particolare, con ricerche condotte in vivo, ha collaborato alla identificazione di un marker predittivo di sodiosensibilità come l'escrezione urinaria di callicreina attiva. Infine, si è dedicato anche a ricerche sui peptidi vasoattivi, in particolare l'endotelina-1, studiandone il coinvolgimento nella fisiopatologia del danno endoteliale precoce nell'ipertensione arteriosa essenziale.
L'attività di ricerca è documentata da numerose pubblicazioni internazionali e nazionali.

ARTICOLI SU RIVISTE INTERNAZIONALI: 50
ARTICOLI SU RIVISTE NAZIONALI: 6

GIOVANNA BOSCO

Nata a Caracas (Venezuela) il 27/12/51.
Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1981 con 110/110 e lode.
Specializzata in Pediatria nel 1985 ed in Cardiologia nel 1998.
Dal 02/01/1990 lavora come collaboratore tecnico presso la Clinica Pediatrica dell'Università di Roma "La Sapienza" e dal Novembre 2001 è ricercatore universitario confermato presso la stessa struttura.
Docente di Cardiologia Pediatrica per il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e per le Scuole di Specializzazione in Pediatria e in Cardiologia della I Facoltà di Medicina e Chirurgia e per la Scuola di Specializzazione in Pediatria della II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "La Sapienza". Docente presso il Master di II livello in Cardiologia Pediatrica dell'Università di Roma "La Sapienza".
Pubblica su riviste nazionali ed internazionali ed è relatore a Congressi e Corsi di Aggiornamento.
Settori di ricerca:
- diagnostica delle cardiopatie congenite ed acquisite.
- aritmie cardiache nell'infanzia
- cardiopatie e sport
- aterosclerosi ed ipercolesterolemia
- ipertensione arteriosa infantile

CIANCIULLI PAOLO

Nazionalità ITALIANA
Data di nascita 19-04-1951
Codice fiscale CNCPLA51D19H501B

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dirigente medico I livello (ex 10 TP qualif.).
DI RUOLO DAL 1/8/79, con rapporto esclusivo a t.pieno dal 22/10/87 presso il Presidio 'Ospedale S.Eugenio .
ASL RMC-Via dell'Arte 63, 00144 ROMA. UO DAY HOSPITAL TALASSEMICI
Dal 1994 ricopre la carica di Dirigente Responsabile della U.O. Day Hospital Talassemici. Responsabile Centro di Riferimento Regionale per Talassemia (Del.Reg.Lazio Dic 2003) .

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
-Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università " La Sapienza" nel 1975
Specializzazione in Patologia Generale presso l'Università La Sapienza nel 1978
Specializzazione in Oncologia presso l'Università CSC nel 1982
Specializzazione in Ematologia presso l'università CSC nel 1990.
-Docente presso la Scuola di Specializzazione di Ematologia dell'Università Tor Vergata dal 1994 al corso" Alterazioni molecolari della Talassemia ed Emoglobinopatie".aa 89-90, 90-91, 92-93; 93-94; 94-95,95-96, e negli aa 96-97,97-98,98-99.99-2000,2000-2001,2001-2002, 2002-2003 al corso " Fisiopatologia dell'Eritropoiesi".

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

TALI ESPERIENZE SONO STATE ACQUISITE IN AMBIENTE OSPEDALIERO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLE ASSOCIAZIONI DEI MALATI (N.A.T.I PER LA TALASSEMIA E A.L.C.M.E.D PER I PORTATORI DI DIFETTO DI

G6PD) E ATTRAVERSO LA STESURA DI DEPLIANT ILLUSTRATIVI DELLA MALATTIA E AGLI AGGIORNAMENTI DEI PROGRESSI SCIENTIFICI IN SPECIFICO. PARTECIPA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO .
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ATTIVITA' ACQUISITE IN AMBIENTE OSPEDALIERO.
Coordina una equipe costituita da dirigenti medici e biologi.
Coordina progetti di ricerca intra e interaziendali, coinvolgendo il personale del comparto alla realizzazione degli stessi.
Sviluppo di ricerche finalizzate alla acquisizione di borse di studio per neolaureati.
Attua dal 1999, con la collaborazione del personale, la compensazione aziendale e interaziendale.
E' responsabile della MCQ presso la propria UO. E' in corso la certificazione di qualità ISO9000--
Coordinatore del progetto di cura dei pazienti talassemici ed Emoglobinopatici provenienti dal bacino del mediterraneo per convenzione tra Istituto Mediterraneo di Ematologia e la ASL ROMA C.

ULTERIORI INFORMAZIONI
Collabora dal 1988 con il Laboratorio di Biochimica clinica dell'Istituto Superiore di Sanità nella Diagnosi degli stati emolitici congeniti . Collaborazioni con il Dott Maggio(Palermo) in protocolli nazionali e internazionali sulla ferrochelazione.
Collabora con l'Università di Gerusalemme (Prof Cabantchic) sullo sviluppo di metodiche idonee alla rilevazione di ferro tossico intracellulare in pazienti Talassemici.
Su nomina della Regione Lazio ha partecipato alla stesura del protocollo di cura e diagnosi del difetto di G6PD nel 1999.
E' relatore di corsi ECM di interesse ematologico con riguardo per le Talassemie.
Collabora dal 2007 con l'Istituto Mediterraneo di Ematologia per la cura dei pazienti talassemici provenienti dal bacino mediterraneo.
Nel biennio 2005-2006 è stato vice-presidente della Società italiana per lo studio delle Talassemie ed Emoglobinopatie (SO.S.T.E). Attualmente è presidente di suddetta Società. Nel Novembre 2006 è stato il presidente del IV Congresso Nazionale SOSTE a Roma.

ANNA ANNUNZIATA LOSARDO

ESPERIENZA LAVORATIVA
1994 Laurea in Medicina e Chirurgia
1999 Diploma di Specializzazione in Patologia Clinica presso la I scuola di Specializzazione in Patologia Clinica Università degli studi di Roma "La Sapienza".
2000- 2001 Incarico borsa di studio AD-Spem
20002-2005 Dirigente medico Roma Ai l- Onlus .
2005 dirigente medico Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I di Roma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Laurea in Medicina e Chirurgia il 04/11/1994 . Universita` di Roma "La Sapienza"
1995 Iscrizione all'ordine dei Medici di Roma
1999 **Diploma di Specializzazione in Patologia clinica**.
SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE, LICEO CLASSICO.
MEDICO STRUTTURATO PRESSO LA UOC DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE SVOLGENDO LE ATTIVITÀ DI PERTINENZA DELLA SUDDETTA UOC.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Da circa 10 anni gestisce con la Dott.ssa Pugliese, l'ambulatorio dei pazienti affetti da Talassemia che afferiscono al Centro Trasfusionale Policlinico Umberto I

Related Articles, Links

GIOVANNI MINARDI
nato a Martina Franca (TA) il 30/07/1950

- **Laureato** in Medicina e Chirurgia (1975) e **Specializzato** in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare presso l'Università Cattolica del S. Cuore (1979).
- **Specializzato** in Medicina dello Sport presso l'Università La Sapienza di Roma (1982).
- **Cardiologo** presso l'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini dal 1980, Aiuto Cardiologo dal 1993, **Responsabile della Cardiodiagnostica non Invasiva** della U.O. Cardiologia I dal 1995.
- **Prof. Incaricato e Docente al Corso di Laurea per Infermiere presso l'Università "Sapienza" di Roma**, **Docente al Master per Infermieri di Area critica, Docente al Master di Cardiologia per Immagini presso l'Università "Sapienza" di Roma**, Docente e Coordinatore di Corso della Scuola Medica Ospedaliera di Roma e Regione Lazio, Docente di Corsi di Aggiornamento dell'Azienda Ospedaliera e di numerosi Corsi di Ecocardiografia, di Cardiologia Clinica ed ECGrafia.
- **Fellow** dell' **ANMCO** (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), di cui è stato Delegato Regionale per il Lazio, **Fellow della ESC** (Società Europea di Cardiologia). In possesso della Certificazione di competenza in Ecografia per l'Alta Specialità rilasciata dalla **SIEC** (Società Italiana di Ecocardiografia). **Membro** della Federazione Italiana di Cardiologia (ANMCO+SIC), della SIC (Società Italiana di Cardiologia), della SIEC (Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare), della ESC, della EAE (Associazione Europea di Ecocardiogfia), dell'ASE (Società Americana di Ecocardiografia), dell'Accademia Lancisiana di Roma. Già **Delegato SIEC e ANMCO della Regione Lazio**.
- **Revisore di Riviste Scientifiche nazionali ed internazionali.**
- Ha svolto 60 **Relazioni** a Congressi Nazionali e presentato oltre 350 Comunicazioni Scientifiche a Congressi Nazionali e Internazionali. **Moderatore** di numerosi Simposi Scientifici di Cardiologia ed Ecocardiografia a livello Nazionale e Regionale.
- **Autore e Co-Autore** di Lavori Scientifici pubblicati si Riviste Nazionali e Internazionali (circa 450, di cui oltre 200 in Ecocardiografia) e di Capitoli di Libri e Trattati in Cardiologia (n°5).

Roma 01.09.2011

MAURIZIO POGGI
Nato a Roma 24.08.1968 PGG MRZ 68M24 H501L

Esperienza lavorativa
Dal 2 Gennaio 2008 ad oggi è titolare di incarico assistenziale presso la U.O.C. di Endocrinologia dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (Primario Prof V. Toscano). Nell'ambito di tale incarico ha svolto attività assistenziale, ambulatoriale specialistica, diagnostico clinico - strumentale, terapeutica, di ricerca e di didattica con particolare attenzione allo studio diagnosi e terapia di pazienti affetti da patologie della regione Ipotalamo – Ipofisaria.
Dal 16 Settembre 2006 al 2 Novembre 2007 è stato assunto a tempo determinato, quale Dirigente Medico, presso la SSD Endocrinologia dell'Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma.
Dal 1 Gennaio 2004 al 15 Settembre 2006, è stato titolare di incarico assistenziale a contratto presso la UOC di Endocrinologia (Primario Prof. Vincenzo Toscano) dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (via di Grottarossa 1035 – 1039, Roma). Nell'ambito di tale incarico ha svolto attività assistenziale, ambulatoriale specialistica, diagnostico clinico - strumentale, terapeutica, di ricerca e di didattica.
Dal Gennaio al Settembre 2006 ha svolto attività, quale Specialista in Endocrinologia, presso il Centro per la Cura del Diabete del Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri di Malta di via Concordia in Roma.
Responsabile dell' ambulatorio dedicato alla patologia ipofisaria e alle endocrinopatie in corso di emoglobinopatie

Istruzione e formazione

Ha conseguito la Maturità Scientifica presso il Liceo Statale "Benedetto Croce" di Roma nell'anno 1987 con votazione di 52/60.
Studi Universitari condotti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "La Sapienza" di Roma.
Il 31.10.1995 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia, con votazione di 110/110, presso l'Università "La Sapienza" di Roma, discutendo la tesi sperimentale in Endocrinologia: "Incidenza dell'ipotiroidismo sub-clinico nelle pazienti iperandrogeniche con e senza disturbi del ciclo mestruale" (relatore il Prof. V. Toscano).
L'8 Novembre 2001 ha conseguito la Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio, con il massimo dei voti e la lode, presso la I Scuola di Specializzazione dell'Università "La Sapienza" di Roma (Dir. Prof. Francesco Sciarra) discutendo la tesi sperimentale: "Espressione dell'IGF-I, dell'IGF-II e dei loro recettori nell'ipertrofia prostatica benigna (IPB) e nel carcinoma della prostata (CaP)", relatore il Prof. Vincenzo Toscano.
Il 4 Novembre 2002 e' risultato vincitore del concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca in Endocrinologia e Medicina Molecolare dell'Università "La Sapienza" di Roma (XVIII Ciclo).
Il 28 Maggio 2007 è stato dichiarato Dottore di Ricerca in Endocrinologia e Medicina Molecolare discutendo la tesi di Dottorato dal titolo: "Ruolo del Sistema IGF nella patologia prostatica maligna."

- 15 Eventi formativi come docente / relatore
- Premio della commissione scientifica del 33° Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia per il lavoro: "Artrite Reumatoide: Implicazioni fra Interleuchina 6 e funzione cortico-surrenalica" (Roma 28-30 Novembre 1996).
- Premio della commissione scientifica del 4° Congresso della Società Italiana di Andrologia Medica per il lavoro: "Serum concentration and prostatic gene expression of chromogranin A (CgrA) and prostatic specific antigen (PSA) in patients affected by prostatic cancer (Pca) and benign prostatic hyperplasia (BPH)" (Ancona, 28-30 Settembre 2000).
- Premio della commissione scientifica del XXIX° Congresso della Società Italiana di Endocrinogia per il lavoro: "Different expression of StAR, DAX-1 and COUP-TF genes in adrenal neoplasia". (Bologna, 26-29 Settembre 2001).
- Premio della commissione scientifica del VII Congresso Nazionale della Associazione Medici Endocrinologi per il lavoro: "Alterazioni della funzionalità ipofisaria in pazienti affetti da Sella Vuota Primaria (PES)". (Bologna, 2 - 4 Novembre 2007).
- 84 pubblicazioni edite a stampa

PELLEGRINA PUGLIESE

Nata a Polla (SA) il 15/12/1958 e residente a Roma , si è laureata a Roma presso l' Università " Sapienza " in Medicina e Chirurgia in data 21/07/1983 e specializzata in Ematologia Clinica e di Laboratorio il 24/07/1983 presso l'Università di Roma " Sapienza ".

Dal 1990 presta servizio presso la UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale - Policlinico Umberto I di Roma come dirigente medico e responsabile dell'Ambulatorio Trasfusionale seguendo pazienti affetti da Talassemia.

Ha partecipato a numerosi convegni sulle Talassemie anche come relatore, fa parte del gruppo " Cooperativo Laziale " collaborando alla raccolta dati e protocolli clinici.

SUSANNA SCIOMER

La dottoressa Susanna Sciomer, nata a Roma il giorno 1 Marzo 1956, ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il 4 Novembre 1980, con voti 110/110 e lode, discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "Analisi settoriale della cinesi ventricolare sinistra nella cardiopatia ischemica acuta mediante

ecocardiografia bidimensionale", svolta presso la I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare sotto la guida del Prof. Armando Dagianti.

• Ha frequentato il reparto di degenza ed i laboratori della Cattedra di Patologia Speciale Medica diretta dal Prof. U. Serafini nell'anno accademico 1977-'78 e successivamente la I Clinica Medica diretta dal Prof. U. Serafini nell'anno accademico 1978-'79.

• Ha frequentato il reparto di degenza ed i laboratori della I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dal Novembre 1979, prima come studentessa interna, successivamente come specializzanda in Cardiologia ed in seguito come medico frequentatore.

• Il 27 luglio 1984 ha conseguito, con il massimo dei voti e la lode, la Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare presso la I Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "Test al dipiridamolo: valutazione clinica, elettrocardiografica, ecocardiografica, scintigrafica, emodinamica e coronarografica", svolta sotto la guida del Prof.Armando Dagianti.

• Nel Dicembre 1987 è risultata vincitrice di concorso per 1 posto di Funzionario Tecnico per le esigenze della I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

• Nel mese di ottobre 2001 è risultata vincitrice di concorso a posto di Ricercatore Confermato afferente al Dipartimento di Scienze Cardiovascolari e Respiratorie della I Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con presa di servizio il giorno 1 Novembre 2001.

CURRICULUM DIDATTICO

• Dagli anni Accademici nel corso dei quali ha frequentato, in qualità di specializzanda in Cardiologia ed in seguito come medico frequentatore, la I Cattedra di malattie dell'Apparato Cardiovascolare segue, senza soluzione di continuità, gli allievi interni presso tale Cattedra per il completamento della loro preparazione sia clinica sia per quanto riguarda l'impiego di procedure diagnostiche non invasive. In particolare, cura lo svolgimento di numerose Tesi Sperimentali di Laurea e di Specializzazione, delle quali dirige l'esecuzione e la redazione.

• Ha collaborato in modo continuativo allo svolgimento delle lezioni di Cardiologia agli studenti sia nell'ambito del Corso di Laurea sia nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dedicandosi con particolare cura ed impegno alla preparazione ed alla organizzazione del materiale didattico. Ha inoltre collaborato alla preparazione ed allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per gli studenti del Corso di Laurea e della Scuola di Specializzazione.

• Ha svolto numerose lezioni nell'ambito dei corsi di aggiornamento della Società Italiana di Cardiologia, della Società Italiana di Cardiologia dello Sport, della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolaree nell'ambito di corsi di aggiornamento nazionali ed internazionali.

• Nell'Aprile 2000è stata docente nell'ambito del "Master 2000 – Insufficienza Cardiaca" della Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Metodologia Clinicae Tecnologie Medico Chirurgiche – Sezione di malattie dell'Apparato Cardiovascolare; in tale occasione ha svolto due relazioni intitolate rispettivamente " Programmi psicologici dei pazienti con scompenso cardiaco" e "L'organizzazione di Heart Failure Clinic: l'assistenza ambulatoriale e domiciliare potrebbe ridurre i costi e migliorare la sopravvivenza".

• E' docente nell'ambito deiCorsi di Ecocardiografia organizzati dalla I Cattedra di Cardiologia dell'Università degli Studi di Roma " La Sapienza" in collaborazione con l'Associazione Nazionale Cardiologi Extra Ospedalieri.

• E' docente del III anno (anno accademico 2000-2001) della I Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

CURRICULUM SCIENTIFICO

• Frutto dell'attività scientifica svolta ininterrottamente 1980 sono le oltre 250 pubblicazioni su rivistescientifiche nazionali edinternazionali.

• Nel campo della ricerca si è dedicata allo studio della fisiopatologia cardiocircolatoria ed in particolare all'impiego della metodica ecocardiografica mono, bidimensionale e Doppler nelle diverse condizioni di patologia cardiovascolare con particolare impegno nella valutazione dei pazienti con scompenso cardiaco. In tale ambito di ricerca ha effettuato studi di valutazione non solo morfologica ma anche funzionale che hanno consentito di effettuare nella pratica clinica un monitoraggio non invasivo di parametri emodinamici misurati mediante metodica ecocardiografica Doppler. Si e' inoltre dedicata alla valutazione prognostica di tali pazienti con l'ausilio delle metodiche più innovative nonché di test funzionali e di vitalità miocardica.

• Ha partecipato a numerosi studi sull'impiego di farmaci in patologia cardiovascolare; tra questi rivestono un ruolo particolare quelli relativi all'impiego degli ACE inibitori nello scompenso cardiaco, al confronto tra ACE inibitori e digitale

nonché all'associazione tra questi ed i diuretici nel trattamento dei pazienti affetti da tale condizione patologica. In tale ambito di ricerca, la Dott.ssa Sciomer si è dedicata in particolar modo alla valutazione qualitativa e quantitativa della performance cardiaca mediante tecniche non invasive ed in particolare mediante metodica ecocardiografica, valutando anchele eventuali modificazioni morfologiche e funzionali indotte dai differenti approcci terapeutici. Gli studisul ruolo degli ACE inibitori nello scompenso cardiaco sono iniziati, sotto la guida del Prof. Armando Dagianti, nel 1985 e sono stati pubblicati su riviste nazionali ed internazionali e presentati nell'ambito di convegni nazionali ed internazionali.

• Si è inoltre dedicata allo studio dei test provocativi di ischemia miocardica che nella pratica clinica ha effettuato quotidianamente assumendo in tale ambito notevole competenza. Nell'ambito di tali test riveste un ruolo particolare il test da sforzo, in posizione supina, al cicloergometro con esame ecocardiografico contemporaneo. Infatti gli studi intrapresi in tale ambito sotto la guida del Prof. Armando Dagianti hanno rappresentato una pietra miliare nello studio e nella valutazione funzionale dei pazienti con cardiopatia ischemica sospetta o accertata. Tali studi sono stati pubblicati in ambito nazionale ed internazionale.La Dott.ssa Sciomer si è occupata di cardiologia dello sport svolgendo studi sull'importanza della metodica ecocardiografica mono, bidimensionale e Doppler nella valutazione morfologica e funzionale del " cuore d'atleta"; tali studi hanno contribuito alla precisazione degli adattamenti morfologici e funzionali indotti dall'esercizio fisico sull'apparato cardiovascolare.

• I risultati dell'attività scientifica sono stati presentati a numerosi Congressi e Simposi Nazionali ed Internazionali.

• L'Università degli Studi di Roma le ha assegnato, nel 1986, un Premio di Studio, finanziato dalla LIRCA Synthelabo S.p.A., riservato a Specialisti in Cardiologia.

• Nel 1987 la Società Italiana di Cardiologia le ha consegnato un premio di studio per il lavoro dal titolo: «Terapia a lungo termine con Enalapril dell'insufficienza cardiaca: valutazione clinica, emodinamica ed ecocardiografica.»

• È risultata vincitrice, nell'ambito del IV Congresso Nazionale della Società Italiana di Cardiologia dello Sport (Venezia, 1989), del premio per il lavoro scientifico dal titolo: «Studio della funzione diastolica durante test ergometrico attraverso la lettura computerizzata dei tracciati M-mode».

Collabora da molti anni alla rivista Cardiovascular Imaging facendo parte dell'editorial board della rivista.

• Ha effettuato la revisione dei testi del «Cardiac Intensive Care Unit Manual of the Henry Ford Heart and Vascular Institute» di M. Gheorghiade, S. Goldstein. Edizione italiana a cura di A. Dagianti, Ariete Ed. Milano 1992.

• Ha fatto parte della segreteria scientifica del VI Congresso Internazionale di Ecocardiografia (Roma, 23-25 Giugno 1988), del VII Congresso Internazionale di Ecocardiografia (Roma Aprile 1990) e dell' VIII Congresso Internazionale di Ecocardiografia (Roma Febbraio 1993).

• Fa parte dell' EditorialBoarddi SIC et Simpliciter, rivista trimestrale della Società Italiana di Cardiologia.

• Ha partecipato alla stesura delle Linee Guida della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare 1999 relativamente alla "Cardiopatia ischemica con importante disfunzione ventricolare sinistra".

• È membro della Società Italiana di Cardiologia, della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare e della Società Italiana di Cardiologia dello Sport.

• Attualmente prosegue i suoi studi sull'insufficienza cardiaca con particolare attenzione all'insufficienza ventricolare destra nei pazienti con ipertensione polmonare primitiva e secondaria. Si dedica inoltre allo studio strumentale non invasivo dei pazienti candidati al trapianto di polmone.

• Certificata BLSD (aprile 2003).

• Nel biennio 2003-2004 Segretaria della sezione laziale della Società Italiana di Cardiologia.

• Dal 2005 ad oggi è vicepresidente della sezione laziale della Società Italiana di Cardiologia

• Dal 2003 ad oggi è revisore dei conti supplemente per la Società Italiana di Cardiologia.

• Dal 2003 ad oggi è membro del comitato per il congresso della Società Italiana di Cardiologia.

CURRICULUM ASSISTENZIALE

• La dottoressa Susanna Sciomer ha svolto la sua attività dal 1979 presso i Reparti Clinici della I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nonché presso i laboratori di diagnostica strumentale non invasiva occupandosi in particolare di ecocardiografia.Presso tale struttura ha effettuato solo nel corso degli annidal 1993 al 1998, circa 4000 esami ecocardiografici-Doppler nonché un migliaio di test provocativi (ecg-eco-sforzo, eco-dipiridamolo, eco-dobutamina) . Dal 2 Gennaio 1988 presta effettivo servizio presso la I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e dal 14 Aprile 1988, in qualità di assistente, presso il Reparto di Degenza.

• Dal 1988 svolge la sua attività assistenziale anche presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica della I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare. Dal mese di ottobre 1990 le è stata attribuita la qualifica di Aiuto presso la I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli Studi di Roma.

• Negli anni dal 1997 al 2000 ha ricoperto il ruolo di capo reparto della I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
• Ha costituito il "laboratorio di emodinamica non-invasiva. Una percentuale importante di tutti gli esami strumentali effettuati è rappresentata da studiin pazienti affetti da ipertensione polmonare primitiva, ipertensione polmonare secondaria, fibrosi cistica, candidati a trapianto di polmone o già sottoposti al trapianto, sottoposti ad interventi di chirurgia polmonare/toracica maggiore, pazienti con cirrosi epatica o comunque candidati a trapianto di fegato o già trapiantati, nonché pazienti in trattamento emodialitico cronico. Questi esami molto complessi possono essere effettuati grazie alle apparecchiature donate che permettono anchedi ottenere misure di portata cardiaca in modo non-invasivo. Si dedica, inoltre, allo studio dell'impatto dei fattori di rischio cardiovascolari nel sesso femminile e su tale argomento ha svolto diverse relazioni scientifiche.
• Effettua, in collaborazione con la sezione di emodinamica, studi ecografici intracoronarici.
• Segue inoltre da un punto di vista cardiologico, clinico e strumentale, tutti i pazienti della sezione di Emodialisi del Dipartimento di Urologia dal 1996 a tutt'oggi ed effettua controlli periodici degli stessi.

LAVORI IN ESTESO

1. Vitarelli A, Landolina G, Gentile R, Caleffi T, Sciomer S.: Echocardiographic assessment of congenital mitral stenosis. Am Heart J 1984; (Vol 108) No 3: 523-531.
2. Agati A, Renzi M, Sciomer S, Vizza CD, Voci P, Penco M, Fedele F, Dagianti A.: Transesophageal dipyridamole echocardiography for diagnosis of coronary artery disease. J Am Coll Cardiol 1992; 19 (4): 765-770
3. Dagianti A., Rosanio S., Penco M., Dagianti A jr., Sciomer S., Tocchi M., Agati L., Fedele F.: Clinical and Prognostic Usefulness of Supine Bicycle Exercise Echocardiography in the Functional Evaluation of Patients Undergoing Elective Percutaneous Transluminal Coronary Angioplasty. Circulation. 1997; 95:1176-1184.
4. Vitarelli A, Sciomer S, Penco M, Dagianti A, Pugliese M.Assessment of left ventriclar dyssinergy by color kinesis. Am J Cardiol 1998; 81: 86G-90G.
5. Penco S, Sciomer S, Vizza CD, Dagianti A, Vitarelli A, Romano S, dagianti A.Clinical impact of echocardiography in prognostic stratification after acute myocardial infarction.Am J Cardiol 1998; 81: 17G-20G.
6. Romano S, Varveri A, Aurigemma G, Dagianti A, Vitarelli A, Sciomer S, Pastore RL, Penco M, Dagianti A.Echocardiography in the coranary care unit: diagrnostic and prognostic impact in comparison with clinical and other indicators.Am J Cardiol 1998; 61: 13G-16G.
7. Vitarelli A., Sciomer S., Ferro Luzzi M., Dagianti A.: Estimation of right atrial size and function by on-line echocardiographic edge detection system. Echocardiography, 15: 527-536, 1998.
8. Vizza CD, Sciomer S, Morelli S, Lavalle C, Di Marzio P, Padovani D, Badagliacca R, VestriAR, Naeije R, Fedele F. Long term treatment of pulmunary arterial hypertension with beraprost, an oral prostacyclin analogue. Heart 2001; 86: 661-665.
9. Vizza CD, Letizia C, Sciomer S, Naeije R, Della Rocca G, Di Roma A, Musarò S, Quattrucci S, Gaudio C, Battagliere A, Badagliacca R, D'Erasmo R, Fedele F.Increased plasma levels of adrenomedullin, a vasoactive fetide, in patients with end-stage pulmonary disease.Regulatory Peptides 2005; 124: 187-193.
10. Sciomer S, Badagliacca R, Fedele F.Pulmonary hypertension: echocardiographic assessment.Italian Heart J 2005; 6: 840-845.

MARIA PAOLA SMACCHIA

nata a Roma il 05/12/1954

Laureata in Medicina e Chirurgia : 1978
Specializzata in Pediatria : 1982

Ricercatore
DAI Pediatria
Policlinico Umberto I

Università La Sapienza - Roma
C.F. SMCMPL54T45H501T

FRANCESCO SORRENTINO

Laurea in medicina e Chirurgia il 15.03.1989 presso l'Università degli Studi di Verona, discutendo la tesi sperimentale " Studio degli effetti in vitro delle proteinasi endogene degli eritrociti normali e patologici" (Relatore Chia.mo Prof.re L. Vettore) con votazione 104/110.
Iscritto all' Albo dei medici Chirurghi dell'Ordine provinciale di Roma in data 12.07.1989 con n. di ordine 40879.
Specialista con il massimo dei voti con lode in Ematologia generale il 03.11.1991 presso l'Università degli Studi di Verona discutendo la tesi " ferrochelazione intensiva con Desferrioxamina mediante sistemi intravenosi impiantabili" (Relatore Chiar.mo Prof.re G. Perona).
Vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia per il Presidio Ospedaliero S. Eugenio ASL Roma C ed assunto in data 16.08.2001 in qualità di dirigente medico di I° livello presso la UO DH Talassemici.
Membro della Società Italiana Talassemie ed Emoglobinopatie dal 1999.

FILOMENA TERLIZZI

Data di Nascita	29 Maggio 1952
Nazionalità	Italiana
Data compilazione del CV	25 Luglio 2011
Titolo di studio	Laurea in Medicina e Chirurgia
Eventuale Specializzazione	Ematologia
Eventuale numero iscrizione ordine	27194
Data specializzazione	1993

Qualifica attuale e data inizio
- Dirigente Medico I° fascia dal 1986

Descrizione sommaria della attuale mansione/responsabilità
- Responsabilità di processo nell'attività di cura dei pz talassemici e pz affetti da emocromatosi primaria
- Collaborazione nel Settore donatori di sangue
- Collaborazione nel Laboratorio di assegnazione ed attribuzione emocomponenti
- E' integrata nel gruppo di lavoro degli Ematologi che si occupano delle talassemie nel Lazio

Descrizione di precedenti funzioni / attività in altri ospedali / UO e date
- Attività di Medicina trasfusionale presso il Centro CRI di via Ramazzini, ex CNTS e presso i Centri trasfusionali di S. Camillo, S. Eugenio, S. Filippo, S. Spirito, gestiti dalla CRI 1980-1995
- Responsabililità del DH Talassemie ed attività trasfusionali dal 1995 al 2002 presso la C.R.I.
- Responsabilità del C.T.O. S.Giacomo (Gestito dalla C.R.I.) dal 1999 al 2002
- Collaborazione nell'attivita' di emovigilanza nei donatori di sangue con esami alterati,2003-2009
- Docenza dei corsi di immunoematologia presso le scuole ospedaliere nel Lazio
- Docenza di corsi di aggiornamento aziendali della Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini
- Relatore nei forum sulla talassemia
- Autrice di articoli specialistici sulla rivista: La Trasfusione del sangue

FLAVIA VENTRIGLIA

Nata a Roma il 20 gennaio del 1962
Laureata in Medicina e Chirurgia presso Università La sapienza di Roma Ottobre 1987
Specializzazione in Pediatria nel 1991
Specializzazione in Cardiologia nel 2000 Presso Università la sapienza di Roma
Dottore di Ricerca presso Università di Padova
Ricercatore confermato dal 1998 presso Università La Sapienza –Roma
Attualemente lavora presso-UOC –Cardiologia Pediatrica del Policlinico Umberto 1 –Roma
Fa parte del comitato etico del Policlinico Umberto 1 per la parte di Pediatria.